

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Per gli Stati dell'Unione postale...

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Necrologi, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Un numero afretato Centesimi 10.

Oggi il giuramento

Telegrafano da Roma in data di ieri a sera... Oggi il giuramento... Saracco e Sonnino, ambidue disposti a seguire Crispi comunque...

Posso assicurarvi che domani alle 10 il Ministero presierà il giuramento... Colla speranza che questo telegramma nella sua chiusa dica proprio il vero...

grado di procuratore generale di Cassazione... Saracco. Di lui ben poco si ha a dire... Baccelli è romano. Non è soltanto uno dei più illustri medici che si conoscano...

giuramento... Trattandosi di giurati, la questione è d'obbligo parla secondo le formule in uso presso le Corti d'Assise... Ecco di che si tratta.

solo un assassino brutale, vile, turpe e confesso, accordandogli oltre alla soluzione anche... le attenuanti e lo condannarono poscia per porto d'armi abusivo...

APPENDICE DEL FRIULI (13)

TOMASINO DE CERCHIARI Festa Civiltalese del Duemila

Genio del prof. Giusto Grion

Il. Qui dico perchè lasciai di parlare della liberalità fin qui per ultimo... II. Qui dico perchè lasciai di parlare della liberalità fin qui per ultimo...

non possano confarsi, e come taluno pensa d'essere liberale che non sa comprendere cosa sia liberalità... V. La terza regola è che non si duri col regalo...

mane senza corona; perocchè le belle maniere e le affabili parole l'opur coronano della donna... (1) Il mio libro: "wan der iet schick der scholten"

Èi volga per la mente: o ch'io non dico quel che non è vero, o ch'io mi sono uno spregiuro; che s'egli è il vero, mi gioverebbe non fosse duopo viappigli di spandierlo...

menario vanto. Sappiatelo per certo, che colui che dal vanto non si guarda, non fa mai male di colui che male adopa...

stamente in proposito del verdetto di Roma un giornale di quella città — quelli che per sennò, per studi, per posizione, offrirebbero garantigia di giudizio illuminato e onesto, ricorrono a tutti i mezzi per farsi escludere dal numero dei giurati sedenti, perchè la lungaggine dei nostri procedimenti tornerebbe di grave danno materiale a loro e a quelli che dell'opera loro hanno consuetudine o bisogno di valersi.

« Restano così pochi volenterosi che si sacrificano, e molti che il mandato sacro del giurato, del giudice popolare, mutano nella veste del mercante, facendo la fortuna degli avvocati che sanno preparare i giurati.

« Cosicchè, ogni volta che uno di questi verdetti ignobili esce, come la marcia da un babbone, da un giuri, si è costretti melanconicamente a pensare se non abbia veramente ragione il criticamento della istituzione della giuria, il penalista Francesco Faranda, che scriveva pochi mesi addietro sopra il suo libro contro la giuria, stampato nel 1870, queste parole:

« Rileggendo a vent'anni d'intervallo queste pagine, non trovo da ritrattarne sillaba. Anzi le previsioni del 1870 sono divenute per esperienza non sentimentali mai, realtà ineluttabile e fatale ».

E, tornando ai quesiti che ci siamo proposti, cioè sulla possibilità di riforme che facciano funzionare senza troppa offesa o discreditò della giustizia l'istituto della giuria, molti dicono che non dovrebbe essere ammesso ad amministrate la giustizia in qualità di giurato un cittadino sul conto del quale non fosse bene accertato che ha un criterio almeno allo stato embrionale ed una coscienza non completamente mummificata. Ma quelli che dicono ciò non pensano alla difficoltà di esplorare i cervelli ed alla quasi impossibilità di rivistare nelle coscienze. E d'altroché, anche essendo facili per ipotesi queste ricerche, Dio non voglia che avessero poi per risultato di dover abolire la giuria per constatata scarsità di soggetti idonei!

Certo è arduo stabilire quali sarebbero le riforme opportune e possibili, tuttavia di fronte al ripetersi di verdetti come quello di Roma, un provvedimento s'impone.

Noi vogliamo dire però in proposito delle invocate riforme — d'accordo in ciò col confratello di Roma che abbiamo citato più sopra — che una semplificazione nei procedimenti penali, in modo che riuscissero più spicci, gioverebbe a rendere meno gravoso ed antipatico l'esercizio di quelle funzioni ai giurati valenti, che così non ricorrerebbero ai tanti spediti cui ricorrono ora per farcene esimere. Noi crediamo inoltre che un occhio più vigile ed una mano pronta ad afferrare, dovrebbero avere l'accusatore pubblico e le Corti nei riguardi di certi mozzecocchi che disonorano le corti esercitando la specialità delle difese alle Assise, a base di imbrogli e di compra-vendite. E ci sembrerebbe poi anche di non lieve importanza che nei casi di verdetti contraddittori, come quello di Roma, la causa dovesse rinviarsi ad altri giurati, anziché ricorrere per un secondo sproposito del senso morale o del buonsenso, agli stessi che commisero il primo, come s'è visto appunto in questo caso. E la ragione è ovvia.

Ma, a noi non spazza concretare le riforme, sebbene invocarle, e discuterle quando venissero proposte in luogo competente.

Frattanto vediamo con piacere nei giornali la notizia che l'on. Canegallo ha presentato all'ufficio di presidenza della Camera una interrogazione per sapere dal Guardasigilli « come funziona l'istituzione dei giurati, e se crede di riformarla in modo che assicuri la correttezza e la serietà nell'amministrazione della giustizia ».

La prima parte della interrogazione è però superflua, perchè purtroppo lo sappiamo tutti, e non occorre che venga a narrarlo dal banco ministeriale un Guardasigilli, come l'istituzione funziona; e quanto alla seconda auguriamo che non si risolve in chiacchiere, e nelle solite promesse di « studiare la grave questione », salvo a metterla invece a dormire.

E chi offre « Ovoid » in teatro.

Il movimento Napoleonico

Scrivono da Parigi: « Il risveglio del napoleonismo che già vi segnalai, è un fatto più grave di quanto si potesse credere. Non è un semplice fatto diverso da una moda; è rivelazione dello stato d'animo di un popolo che, inquieto dell'inazione presente, anela all'avvenire pensando, al passato; ad un passato glorioso per lui, doloroso per i vicini. È possibile che questo risveglio sia stato abilmente preparato; ma ora trascina gli animi.

L'epoca che inorgogli la Francia e contristò l'Europa al principio del secolo, si formò di tre coefficienti: del bonapartismo, del napoleonismo e dell'imperialismo.

Il primo annabrò ed ebbe un culto per l'uomo di genio, di intelligenza superiore, di energia rara, il quale trasse la Francia dai mali della rivoluzione per avviarla alle idee grandi e generose; il napoleonismo fu l'orgoglio di vittorie che condussero le aquile di terra in terra, secondo l'espressione classica; l'imperialismo era la vanità di dominazione alle idee Torino e Roma diventati dipartimenti del Po e del Tevere; e Napoli e Milano e la Haia trasformati in feudi coi regni di Murat, Beauharnais e Girolamo; la Germania sottoposta a protettorato colla forma di federazione.

Nel movimento attuale il bonapartismo non ha veruna parte: il principe Vittorio è assolutamente ignorato. Rivivono invece interamente le ambizioni a glorie militari ed a dominazioni politiche.

Non si sa quale sarà l'uomo che rifarà la leggenda; ma, come scrive Savrin: « Per fare un *civet* occorre una lepre; ma quando la salsa bolle vuol dire che la lepre è vicina. »

Chi sarà la lepre, la quale viceversa dovrà essere un leone?

È certo che se un generale entra a Strasburgo, il cesarismo è inaugurato.

Questa fu l'origine del boulangismo; Boulanger non era un leone, ma un povero coniglio, ed in fatto di piramidi e di San Bernarri non seppe che rifugiarsi sotto alle gonnelle di una donna.

Il napoleonismo, dopo lui, rimase allo stato latente, ora lo si vede; nacque inavvertito due anni fa al Chat Noir collo spettacolo: *La Marche à l'étoile*. *Chat Noir* è una birreria molto originale del rione Pigalle, in cui i garzoni hanno l'uniforme di accademici, e che è frequentata da artisti e da cocottes, da molte cocottes. Vi si rappresentano spettacoli di musica e teatrali eccentrici parecchio.

Due anni fa la *Marche à l'étoile*, fece correre tutta Parigi.

Era una specie di lanterna magica, o di ombre cinesi, in cui si dava la leggenda napoleonica, accompagnata da musica analogica che riuniva le marce militari e le canzoni patriottiche della Francia.

Si vedeva nel fondo passare la Grande Armée e Napoleone a cavallo, ed Austriaci ed il San Bernardo o Marengo e le piramidi, tutta la storia di quei venti anni, per finire con una apoteosi del gran capitano. Allora si considerò quello spettacolo come un semplice motivo di riunione con ragazze molto allegre: niente più.

Invece era il napoleonismo che covava, e si schiuse col calor dell'alleanza russa. I principali personaggi della politica e della letteratura ravvisano in questo risveglio il ricordo di glorie antiche, l'aspirazione a glorie nuove, che solleva il sentimento pubblico da quello che chiamano l'abbassamento presente. Senza prenderlo in tragico, conviene però prenderlo al serio questo movimento, perchè indica un modo di essere nelle idee generali, le cui conseguenze nessuno può prevedere.

Conviene soprattutto prenderlo sul serio in Italia, quando con proposito deliberato e malgrado le smentite, si accumulano armi ed armati sulle Alpi, col pretesto di immaginarie invasioni di italiani. Per dire quanto sieno immaginario, basta riflettere che con le truppe riunite in Piemonte nel settembre vi era al quartiere generale l'addetto militare francese. Ma, è sempre vera la favola del lupo.

Non credo che la Francia mediti essa un'aggressione, ma vuol essere pronta per scongiurare in qualsiasi imprevista eventualità. La stampa assume di nuovo un'attitudine almeno singolare verso l'Italia; ed il *Temps* arrivò a chiamare losca commedia la crisi Zanardelli, ed una burla troppo forte un ministero Crispi, perchè non si assegnasse subito il programma di abdicazioni dolorose che esso designava. Non si è mai sentito parlare ad una nazione in quella maniera.

Il *Figaro* aggiungeva anche l'invito ai corrispondenti italiani in Parigi di ripetere che la Francia esige soltanto

l'abbandono della Triplice. Ecco lo scritto; ma non avverti quanto poco giovi questa ripetizione come forma ingiuntiva, e senza accompagnarla indicando i pegni che darà la Francia, di rispettare l'indipendenza ed i diritti dell'Italia, su terra e su mare.

Più che alla Francia, sarebbe utile all'Italia lo spettacolo della *Marche à l'étoile*, e l'evocazione di grandi memorie che ora si lasciano spegnere miseramente.

Si può parlare di megalomanie napoleoniche, non certamente di megalomanie italiane.

Esposizioni rinite in Milano nel 1894

La Sezione internazionale operaia.

Abbiamo promesso ai nostri lettori di dare, in parecchi articoli, la illustrazione delle varie Sezioni al Concorso di Milano. Incominciamo oggi (mantenendo la parola) dalla Sezione del lavoro. A *tout seigneur tout honneur*.

È indiscutibilmente constatato lo sviluppo enorme che raggiunge nell'ultimo decennio la classe operaia, sia nel campo produttivo, che in quello morale. Molte leggi sociali, create apposta per la stessa, la facilitarono il cammino ed essa ha largamente profittato, rispondendo agli intendimenti ed alle speranze dei legislatori.

A Milano, che è il centro italiano più fruttifero di manifestazioni collettive ed individuali del lavoratore, doveva logicamente sorgere un Concorso internazionale di simil genere, che oltre ad essere un saggio del progresso operaio, fosse altresì un parallelo dell'intelligenza e della potenza sua, fra le varie nazioni. Il Concorso risuscitò in pari tempo un ammaestramento per tutti, per l'espositore, per lo studioso di problemi sociali, per il capitalista, per il proletario, per le classi dirigenti, ecc.

Il Comitato esecutivo, conscio della grave responsabilità assunta con tale Sezione, le ha assegnato un largo posto nelle Esposizioni riunite. La galleria del lavoro, viene eretta parte a sinistra della facciata principale d'ingresso, girando in semicerchio attorno al Castello e parte in linea retta di fianco all'ottagono centrale. Complessivamente l'area coperta destinata a questa Sezione sarà di metri quadrati 8000. L'edificio (come le altre gallerie) viene costruito su disegno dell'architetto Sumariva e risuscitò una cosa piacevole ed insieme originale.

Non sarà inutile parlare un po' del genere di Concorso concernente l'Esposizione internazionale operaia, perchè tutti gli interessati ne siano chiaramente edotti. Intanto sappiano essi che, ad onta del numero significantissimo delle domande già pervenute al Comitato, è stato fissato per il 31 dicembre corrente.

La Esposizione internazionale operaia è divisa in tre gruppi e cioè: Lavoro, Previdenza ed Istruzione. Il Lavoro a sua volta suddiviso in tre Sezioni, vale a dire: Prodotti del lavoro individuale; Prodotti del lavoro collettivo; Prodotti del lavoro di operai addebiati alle officine di città e di campagna. La Previdenza, suddivisa in sei Sezioni, e sono: Società di mutuo soccorso e miglioramento; Camere del lavoro; Società cooperative, operaie; Istituzioni e mezzi intesi a prevenire e riparare gli infortuni e igiene del lavoro; Istruzioni, modelli, studi e materiali per mostrare come *abita, mangia e veste* il lavoratore della città e della campagna; Bibliografia. L'Istruzione divisa in quattro Sezioni o cioè: Scuole operaie; Scuole professionali; Istituzioni educative; Bibliografia.

Non v'ha dubbio che quanti hanno a cuore il proprio miglioramento e l'altrui, quanti si dedicano oggi in varie forme alle questioni sociali, prenderanno larga parte ed interessamento, a questa moderna espressione di civiltà e progresso.

CARTE DA TAPPEZZERIA

Premiati Stabilimenti del Fibrono Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con recapito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardi in Mercatovecchio.

Presso la ditta medesima trovasi un ricco e copioso campionario di dotte carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

CALEIDOSCOPIO

Crociache friolane. Dicembre (1881). Il Comune di Udine stabilisce che i parenti ed interessati non possono ballottare in Consiglio, ma debbono partire durante le deliberazioni.

Un pensiero al giorno. È una grande sventura non poter stare soli (Baudelaire).

Cognizioni utili. Una signora ci domanda come si fa a pulire l'alluminio il metallo di moda e che è destinato ad un grande avvenire. Una ricetta l'abbiamo già data parecchie settimane fa, ma ad ogni modo indichiamo qui nuovamente un processo di ostiosità.

Basta l'immersione nella benzina per togliere all'alluminio qualsiasi macchia prodotta da ossidazione; e se si vuole che l'oggetto sia molto brillante, lo si pone in un'acqua formata da parti uguali, in peso, di olio d'oliva e di alcool, che si agitano fortemente in una bottiglia in modo da ottenere una emulsione; in questo bagno il metallo, ritorna bianco e splendente, senza che sia necessario di strofinarlo fortemente.

La daga. Monovero. CanC. Spiegazione del monovero precedente. GEMELLE (ge o sile).

Per finire. — Papà, a che servono quelle giovanotte bianche? — A fare il latte, stupido! — E quelle nere? — A fare il caffè, imbecille! Penna e Forbici.

Presso i Principali BANCHIERI CAMBIOVALUTE E TABACCAI NEL REGNO si consegnano STIPENDE GRATUITI a chi acquista CARTELLE della Lotteria Italiana Privilegiata Estrazione irrevocabile 31 dicembre 1893 8305 Premi tutti in contanti (senza alcuna ritenuta) da Lire 200,000 - 0,000 e minori Ogni numero costa Una Lira

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Lavori ferroviari. Scrivono da Casarsa:

Nei primi del 1894 si darà principio ai lavori di ingrandimento del piazzale dei binari, e del fabbricato della stazione, cosa davvero necessaria a prevenire qualche pericolo, causa il grande movimento dei passeggeri e dei treni che desta apprensione e chi deve avventurarsi per la partenza.

Fabbricato scolastico. Scrivono da Canova di Sacile in data 13 dicembre:

Ieri ebbe luogo l'asta dell'edificio delle Scuole centrali per le frazioni di Vallegger e Stevena, sulla base di lire 23,894.70. Vi fu un ribasso del 4,55 per cento, per cui la somma fu ridotta a lire 22,807.50. Il giorno 26 corrente seguirà la gara.

Con questo lavoro, Canova si metterà alla pari dei principali Comuni rurali della Provincia, anzi non avrà nulla da invidiare ad alcune anche dei più importanti, e i frutti che si ritrarranno da una saggia distribuzione dell'insegnamento, compenseranno il paese del non lieve sacrificio economico a cui ha dovuto sottostare per dette opere.

Messa e fermento. A Chions certo Pietro Astese, in rissa, per vecchi rancori riportò dal pregiudicato Rodolfo Sartor, che si rese lattitante, lesioni di coltello alla gamba destra, guaribili in giorni 25.

Ringraziamento. I figli ed i parenti del defunto Mattia Cassi, ringraziano tutte quelle persone e famiglie, ed i preposti degli Istituti locali, che vollero tributare un ultimo atto di stima al desideratissimo estinto, rendendone solenni i funerali con l'onorarli di loro presenza.

Chiedono vanità se, nel dolore onde furono colpiti, mandarono sia nella partecipazione che in altro. San Daniele, 12 dicembre 1893.

Sanatorio Knelp. Un Comitato costituitosi dalle pratiche per erigere a Salcano (Gorizia) un sanatorio col sistema Knelp. Varrebbe affidata la direzione dello stesso ad un incaricato ed istituito dal celebre partito di Werishoff.

Consorzio acque dell'Agro Monfalconese. Questo Consorzio nella sua riunione generale del 20 ottobre a unanimità deliberò i provvedimenti proposti dalla Giunta per l'esecuzione dell'interpresa.

Si spera che così si potrà procedere senza indugio a questa importante opera, i di cui lavori, come è noto, sono già cominciati.

Cambiamento di carcere. Riceviamo da Trieste, notizia che il giovane farmacista goriziano signor Brimio Niederkorn, arrestato tre mesi fa a Trieste sotto imputazione di reato politico, lunedì sera da quelle carceri inquisitoriali venne trasferito a quello di Innsbruck, ove, a quanto si dice, verrà giudicato da quella Corte d'Assise.

Un illustre friulano; il (Stolgo) Graziadio Ascoli, è atteso fra non molti a Gorizia, sua patria.

Il prof. Ascoli è senatore del Regno, uno dei 60 cavalieri del merito civile di Savoia; cittadino onorario delle più colte città europee, fregiato degli ordini più nobili, celebrato per quanto è vasto il mondo civile.

La sua Gorizia, da lui tanto amata, lo rivedrà certo con la gioia più viva; con l'orgoglio più intenso il solo giustificato; poiché basato ad un merito che la fa nel nome dell'Ascoli consociata e invidiata.

UDINE (La Città e il Comune)

I danni economici del tifo addominale e il grande acquedotto consorziale Udine e Comuni limitrofi

Brevi considerazioni di igiene sociale del prof. dott. Fortunato Fratini medico provinciale di Udine.

Ora che con ballistimo pensiero, i vari Comuni organizzati alla città di Udine sono stati invitati a pronunciarsi intorno all'opportunità di entrare a far parte di un consorzio per la costruzione di un grande acquedotto, fonte di immenso vantaggio igienico per le popolazioni dell'alta e media pianura, Friuli; impressionato dai danni che quotidianamente arrecano alle forze produttrici del paese le malattie infettive; contro le quali la scienza ha pur mezzi tanto potenti per arrestarle nella loro corsa sfrenata; ritengo mio dovere il pubblicare queste brevi quanto eloquenti considerazioni di igiene sociale, riguardanti i danni economici prodotti dal tifo addominale, o ileitico, o febbre tifoidica; malattia che si propaga appunto 99 volte su cento, col mezzo dell'acqua potabile, e che si può quindi prevenire con tutta certezza, nei paesi, susseguenti, mediante l'opera del nuovo acquedotto, così saggiamente ideato dal Comune di Udine.

Il tifo addominale è una malattia molto grave, che coglie di preferenza l'uomo sui fiori, dell'età e della forza, che si sparge volte mortale e che, anche quando si manifesta in forma leggera, dura assai lungo tempo, ed è seguito da quattro a cinque settimane, ed è seguita poi di conseguenza da convalescenza altrettanto grave e lunga; anche se essentò adatto dalle facili ricadute. Si può calcolare quindi in via media, senza tener conto di errore, che un tifoso, destinato a rimettersi completamente in salute, sarà tolto al lavoro proficuo per un tempo non inferiore ai due mesi circa.

Ore bene, calcolando (in vista specialmente delle donne e dei bambini) a non più di due lire al giorno in media il guadagno di un uomo, si comprende facilmente come a ogni caso di tifo addominale debba corrispondere una perdita; per le relative famiglie, di lire 120 per lo meno. Aggiungendo ora a questa somma le spese per l'alimentazione del colpito durante la malattia e la convalescenza, le spese per i medici, ecc. le lire 120 arriveranno ben presto a 200. Ma ciò non basta; i malati di tifo, per la durata di un mese e più, hanno bisogno di assistenza continua; e assistenza prestata da persone adatte, intelligenti e forti.

È un altro individuo che per un mese almeno vien sottratto al lavoro proficuo, avendo pur bisogno nel frattempo di spendere per alimentarsi. Ecco così altre 100 lire di perdita, che la famiglia deve aggiungere alle 200 sopracennate. Ogni malato di tifo quindi, anche guarendo, rappresenta in media, a dir poco, una perdita di 300 lire.

Nel corrente anno 1893, non ancora finito, nella zona dei 14 Comuni circoscrizioni...

Per gli agricoltori al confine. Al 10 novembre u. s. venne firmata un trattato concluso fra l'Austria e l'Italia...

Il brutto caso delle filatrici in via Grazzano

Ieri verso le 13 nella filanda Patuzza, della via Grazzano, accadde un grave fatto. Alcune filatrici...

Ma il peggio fu che ivi si trovò la vasca delle latrine, per cui le povere ragazze...

Accorsi prontamente gli addetti alla filanda, nonché le compagne, furono prestate le più assidue cure...

Però oggi non furono in grado nessuna di riprendere il lavoro. Ad assistere le disgraziate donna fu chiamato subito un medico...

Ad ogni modo, ci sembra, che una migliore sollecitudine in chi di dovere, avrebbe evitato quell'accidente...

Disgrazia. Ieri fuori porta Gerona, verso le ore 11, una povera vecchia ottuagenaria, travolgendosi la strada...

La poveretta, malconcia, venne per giunta di una guardia compressa e di un vigile urbano condotta all'ospedale.

Una donna scomparsa. Verso le 14, di ieri, è presentata in caserma delle guardie di città certo Giuseppe Morali...

L'arresto di un questuante. Circa le 19.30 di ieri in via Belloni dagli agenti di P. S. fu arrestato certo Domenico Pignatelli...

Teatro Minerva. Questa sera i pellegrini di Marsiega, commedia in tre atti di Libero Pilotto, e una farsa.

Portafoglio involato. Ci si narra che ieri un impiegato della Stazione ferroviaria, avendo lasciato momentaneamente sopra un tavolo il proprio portafoglio...

Benevolenza. I signori G. e Pietro Colletti affidati agli ortolani Tomadini in morte di Roberto De Polo lire 2. La Direzione riconoscente ringrazia.

« Italia mia benchè il parlar sia indarno alle piaghe mortali. » Povero Petrarca, a tanta distanza di tempo...

Ogni biglietto da 5 numeri (5 lire) riceve all'atto dell'acquisto: Un'elegante portabiglietti in seta-raso a colori...

Ogni lotto da 100 numeri (vincta garantita) all'atto dell'acquisto riceve in dono un'elegante astuccio in vaso contenente un ricco servizio di frutta...

Spedite cartolina-vaglia di L. 5 o vaglia di L. 100 alla Banca di Emisio Fratelli Casarè di Francesco (Casa fondata nel 1888) Via Carlo Felice, 10, Genova...

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Caporacco ing. Lodovico. Milano Giovanni capitano lire 1. di Cassi Mattia di S. Daniele: Grifaldi Giovanni lire 1.

di Colussi Pietro di Martignacco: Rodaro Luigi lire 1. di Ramca dell'Antonio: Misani cav. prof. Massimo lire 1.

Appartamento d'affittare in via Prefettura, piazzetta Valentini n. 4. Rivolgarsi all'Amministrazione del nostro giornale.

Caffè ammobigliato d'affittare nel centro della città. Per trattative rivolgersi in via della Posta, n. 12, il piano.

Agli amatori del buon vino. In via Cussignacco all'osteria del «Canerino» vendesi vino padovano buonissimo a cent. 35 al litro, nonché ribotta dolce eccellente a cent. 50 al litro.

Ieri, all'ora tredicesima, è morta in Raspano la signora Elisabetta Cecconi d'anni 89.

I nipoti Anna Cecconi Rizzi e dott. Ambrogio Rizzi, ed i pronipoti, ne danno ai parenti ed agli amici il triste annunzio. Udine, 15 dicembre 1893.

I funerali seguiranno domani in Raspano.

Table with 4 columns: Date (14, 15, 16, 17), Time (ora 9, 16, 21), and other meteorological data.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La nazionalizzazione degli spezzati Bruxelles 14 - Alla Camera Bernart presentò il progetto che approva la convenzione monetaria internazionale...

Il presidente della Confederazione svizzera Berna 14 - L'assemblea federale elesse Frey presidente, e Zamp vicepresidente della Confederazione.

L'insurrezione nel Brasile Buenos Ayres 14 - Rio Janeiro è bloccata. I proscritti non possono più entrare nel porto.

Corriere commerciale

Table with 2 columns: Item (Francia, Granoturco, Giallone, etc.) and Price (da L. 8.75 a 10.10, etc.).

Table with 2 columns: Item (Paglia da lettiera, Legna tagliata, etc.) and Price (da 4.70 a 4.8, etc.).

Table with 2 columns: Item (Capponi, Galline, Polli, etc.) and Price (al Kg. da 1.10 a 1.20, etc.).

GRESHAM

COMPAGNIA INGLESE di Assicurazioni sulla Vita Società Anonima-Capitale Sociale L. 2,500,000 Versato L. 542,800

Attività al 30 Giugno 1891 L. 117,550,97 - Sede della Compagnia - LONDRA - St. Mild ed's House

Successoria d'Italia Via de' Buoni, 1 - FIRENZE - Palazzo Gresham

Agentie in tutti i principali Comuni d'Italia - Agentia in Udine sig. avv. Giuseppe Riva, via della Posta, n. 10.

EPILESSIA

StABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA - Si trovano in Italia e fuori nelle principali farmacie. Si spedisce gratis l'opuscolo dei sintomi.

Per l'influenza

Raccomandiamo come particolarmente indicati per una cura ricostituente: VINO BAROLO stravecchio a lire 2.25 la bottiglia. Detto Barbera id. a lire 1.50 id., vetro compreso. Qualità senza eccezione.

Caffè Dorta

Vendita ghiaccio e gelati dalle ore 5 ant. alle 2 dopo mezzanotte.

PBR. COSSI & CAVARRE. USATE CON SICURTÀ la Lichenina al catrame Valente...

MACCHINE DA CUCIRE. Il sottoscritto rende noto che, per contratto 12 dicembre 1893, atti privati, ha assunto la Rappresentanza ed il Deposito delle Macchine da cucire della Compagnia Fabbricante Singer...

Ferro Pagliari ricostituito purativo del sangue del prof. Giovanni Pagliari. Premiato con undici medaglie quattro delle quali d'oro.

OFFICINA MECCANICA di DE LUCA & PASSONI successori alla Ditta A. Fasser e Figlio UDINE - Via Prefettura N. 5 - UDINE

OFFICINA MECCANICA di DE LUCA & PASSONI successori alla Ditta A. Fasser e Figlio UDINE - Via Prefettura N. 5 - UDINE

OFFICINA MECCANICA di DE LUCA & PASSONI successori alla Ditta A. Fasser e Figlio UDINE - Via Prefettura N. 5 - UDINE

VERNICE INSTANTANEA. Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Venduto presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 50 la Bottiglia.

BOLLETTINO DELLA BORSA UDINE, 15 dicembre 1893.

Table with 10 columns: Date (6 die, 7 die, 8 die, 11 die, 12 die, 13 die, 14 die, 15 die) and various market data.

GRASSI E CORBELLI MANIFATTURE - SARTORIA. Confenzioni Mode - Pelliccerie - Impermeabili - Specialità. Assortimento stoffe estere e nazionali. Si assumono commissioni per confezione tanto per uomo come per signora.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

“ OVOID ”

BOMBONI ALLA CATRAMINA

BERTELLI

DELICATI, GRADEVOLI, servono ottimamente nelle incipienti e leggere RAUCEDINI, LARINGITI, RAFFREDDORI, BRONCHITI, TOSSI, CATARRI e IRRITAZIONI del PETTO e della GOLA in genere, nelle AFIE e ULCERAZIONI della BOCCA e della GOLA. -- Sono PREVENTIVI SICURI di tutte le IRRITAZIONI e MALATTIE dell'APPARATO RESPIRATORIO.

Preziosi per

**Signore, Oratori, Militari
Artisti di canto
Avvocati, Maestri.**



Indispensabili per

**Fumatori, Ciclisti, Marinai
Sportsmen, Viaggiatori
Predicatori, Ferrovieri.**

L'uso degli « Ovoid » permette di introdurre nell'organismo e di portare in contatto della mucosa irritata la preziosa ed efficacissima Catramina, mantenendo l'illusione del succhiare una profumata caramella di zucchero.

BADATE AI BAMBINI, che sono estremamente golosi degli « Ovoid » i quali, ancorchè non pericolosi anche se in dose di abuso, è prudente non lasciarli a loro disposizione.

IN CASI GRAVI o cronici o trascurati di malattie della Gola, dei Bronchi, dei Polmoni o della Vescica, si ricorra anche all'uso delle

PILLOLE DI CATRAMINA

BERTELLI

le quali hanno naturalmente una potenza medicinale superiore agli stessi « Ovoid », e a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione, venga indicato contro le

TOSSI ED I CATARRI nelle affezioni bronchiali e polmonari e nelle malattie della vescica

Una scatola « Ovoid » L. 1 — Tre scatole, franche di porto, L. 3, da A. BERTELLI e C., Chimici, Milano, via Paolo Frisi, 26.

IN UDINE presso il signor Comessatti, grossista; la Farmacia Gibblani e C. Filippuzzi; Drogheria Minisini.

IN MILANO deposito presso i signori Grossisti: Paganini Villani e C.; Figli di G. Bertarelli; A. Manzoni e C.; Biancardi, Cattaneo, Arrigoni; Perelli-Paradisi e C.; De Ponti Rainoldi e C.; Carlo Erba; Farmacia Brera; Società Farmaceutica; G. Consonni.

DEPOSITI NELLE FARMACIE DELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA (diposte in ordine alfabetico).

Alessandria: Billari, grossista; **Alba:** Borgia, Sottero; **Alessandria:** Billari, grossista; **Alghero:** Barone, Perracis; **Arona:** De Gobbi; **Arona:** Ceccherelli, Quadrelli; **Assisi:** Sorcini; **Avezzano:** Morganti, Rosati; **Asti:** Sacco, Bazzi e Penna; **Avellino:** Tullinero, Amadeo, Pelosi; **Albano:** Pagliari (Farmacia Ospitale); **Andora:** P. Rappis; **Belluno:** Locatelli; **Biadene:** Palmieri D'Aversa, Zuro; **Bergamo:** Terzi, De Biasi, Quaresimi; **Bologna:** Zorri, Binavia e C., Beraroli e Gaudini, grossisti; **Brescia:** Maccagnani, Veratti, Cazzani, Casarini; **Biella:** Antonino, Regis; **Bari:** Monteleone, Pagliani, Villani e C. grossisti; **Belluno:** Lippolis, Morelli, Palo, Favio; **Barietta:** De Giois, De Nitis, Caspaso; **Bra:** Morino; **Brindisi:** Collia; **Brescia:** Mazzoleni, grossista; **Giardi, Grassi, Tosana;** **Cagliari:** Daga; **Caltanissetta:** Alessi; **Città di Castello:** Vegni; **Caserta:** Grossi, grossista; **Casale:** Clivio Montalenti; **Caserta:** Gadola, grossista; **De Raffae, Rossi, Parvati, Brucchi** grossisti; **Catania:** Guglielmi, Spadaro, Frasi, Tolentino; **Catanzaro:** Prota, Giurleo, Locatelli; **Castellana Grotte:** Chiotti, Palmigiano, Bianchini; **Civitavecchia:** Tomassini; **Ciano:** Civati e Severini, Orsino; **Cosenza:** Anastasio, Allegriani, Valentini; **Crotone:** Tarra; **Cromona:** Tissorina, grossista; **Biasi, Moncassoli, Uggeri;** **Genova:** Aristo, Fornari; **Cesena:** Montemaggi, Venerucci; **Favosa:** Rezzi, Ce boni; **Ferrara:** Navarra, Carlini; **Fiesole:** Pagano, Duvani e Bossi, Barocelli e Minuti, Anura, grossisti; **Janssen, Roberts, F. rini, Bauldi, Barolini, Francesconi;** **Foggia:** Accettulli, Altamura, Valentini; **Foligno:** Senti, Sorapi; **Forlì:** Fontani e Nigrisoli, Schiavi, Marzoni; **Fondi:** Adessi; **Frosinone:** Dori; **Fano:** Giacobini; **Genova:** Bruzza, Rissotto e Persiani, Perini, grossisti; **Cabella, Major;** **Girona:** Apelo, Nasti; **Grosseto:** beveri; **Ivrea:** Borgianni; **Intra:** Caccia; **Lecco:** Pasco, Oliva, grossisti; **Bari, Cotrone;** **Lecco:** Silva; **Orvieto:** Maffi, grossista; **Macchia:** Angelini, Castelli, Cecchi; **Lucca:** Fassolari, Massai, Landi, Baldi; **Lodi:** Crespi; **Mantova:** Pici, Pici Vaccaro; **Macerata:** Simoncelli, Nardi; **Mantova:** Rapuzzi e Steiner, grossisti; **Bertelli, Pasquali, Libera, Scipioni;** **Matera:** Orlandi; **Messina:** Bombara, grossista; **Arrosto, Scardullo, Tripoli, Ruffo;** **Modena:** Brigantini, Farmacia dell'Ospedale, Marini; **Mondovì:** Basso; **Montepulciano:** Franceschi, Morganti; **Molfetta:** Penzini; **Mortara:** Boffa, Morelli; **Napoli:** Galante e Pivetta, Lancellotti, Imberti, Molinari, Tortora, Pagani Villani e C. grossisti; **Serpotti, D'Emilio, Cutolo, Perricione, D'Arco, Barriola, Arco, Barra Merro, Caputo, L. Rando, L. Rando, L. Rando, L. Rando;** **Novara:** De Iotti; **Novi Ligure:** Camusso, Cautale; **Narni:** Pedarini; **Ortona:** M. regis; **Orta:** Caracciolo, Ragazzoni; **Padova:** Pianori e Mauro, Cornello, Mons, Bernardi, Buror, Corato; **Palermo:** Petralia, Dato, Seneca e Cimardo, grossisti; **Lucopora, Artibelli, Alongi, Rizzo;** **Palmanova:** Vidali; **Parma:** Bertolini, Caragliari, Astoli; **Parma:** Gibertini, Quareschi, Artusi; **Perugia:** Carderi, S. Martino, Severino, Tozzi, G. B. Parini; **Pesaro:** B. Scappa, Peroni; **Pescara:** Fratelli Banjo, grossista; **Luce:** **Piacenza:** P.lli Meloni, Pulzoni, Schiaffino; **Pinerolo:** Garzini; **Pistoia:** Venzi, Nannucci, Tozzi, G. B. Parini; **Pisa:** Bettari, Rosati, Piccinini, Petri; **Porto Maurizio:** Messadè; **Porto:** Bruno, Notta, Petrucci; **Ravenna:** Gullò, Giordana; **Ravenna:** Cuvaheri, Chigi; **Reggio Calabria:** Mingiti, Gianotti Solina; **Reggio Emilia:** Bazzi, Margini, Guazzi; **Reggio:** Legnani, grossista; **Dupré, Bilascioni;** **Roma:** Munzoni O. Frati, Bonacelli, Colquelli e Bordoni, grossisti; **Farmacia della Maddalena, Reale Geronzi, Barretti, Stellunga, Pattianni, Perretti;** **Rieti:** Villani; **Rovigo:** Fabris; **Salerno:** Greco, Pilato; **Sala (Brescia):** Tassoni, Faruguetta; **Saluzzo:** Marengo; **Sanremo:** Wiedemann; **Salsomaggiore:** Defraia; **Sanseverino:** Randino; **Siena:** Peranti, Saperi; **Siracusa:** Braggi, Boccardi, Coccia; **Sondrio:** Cognigni; **Sinigaglia:** Brigidi; **Spoleto:** Della Torre, Pasquini, Prati, Cooperativa; **Spoleto:** Mariani, Subitini; **Susa:** Borrelli; **Taranto:** Candelli, Ragusa, Liuzzi; **Torino:** Ceratoli, Morganti; **Terracina:** Crocetti, Olivieri; **Torino:** Gardolfi e Ottino, Borrelli e Pavasio, Schiaparelli, grossisti; **Tarcento, Brunico, Tofta, Gledano, Prat;** **Tortona:** Riva; **Treviso:** Milioni, Brivio, Benzo Brunelli; **Trapani:** Lipari, Barresi; **Trapani:** De Lissanti; **Yates:** **Treviso:** Serra-alle, grossista; **Udine:** Comessatti, grossista; **Girolami e Filippuzzi, Minisini, drogheria;** **Varese:** Navarro; **Venezia:** Bötner, Zampironi, grossisti; **Ponci, Centenari, Galvani;** **Vercina:** De Stefani, Pasoli, grossisti; **Tanilo, Stefanel, Negri, Candio e Selmo;** **Vicenza:** Della Vecchia, Valeri, Gallozzi; **Vigevano:** Foron; **Viterbo:** Volpin, Spinetti; **Vercelli:** Oportì, Del Piano; **Voghera:** Oppizzi, Balduzzi.